



BANCA ESTESA ... FILIALI RISTRETTE

Si è tenuto in data 22 febbraio l'Incontro Trimestrale dell'Area Liguria - Piemonte Sud Ovest alla presenza del Direttore di Area, del Capo del Personale della Direzione Regionale, dei rappresentanti dell'Ufficio Relazioni Industriali, del Capo del Personale dell'Area e del Responsabile dell'Ufficio Sicurezza Fisica.

Al centro dell'incontro l'organizzazione della nuova struttura degli orari delle filiali, in modo particolare alla luce della totale assenza di aumento di organici derivanti da razionalizzazioni annunciate ma che a oggi toccano marginalmente il nostro territorio.

Come OO.SS. abbiamo esposto in modo assolutamente chiaro le valutazioni e le criticità emerse in questa prima fase di partenza di applicazione dell'orario esteso in un contesto, quale quella della nostra Area, che parte da una preesistente e forte criticità di organico in molte filiali e dove non solo non si sono avuti aumenti di personale, ma anzi le uscite per esodi continuano ad assottigliare il numero delle risorse.

L'applicazione di un accordo non è meno importante dell'accordo stesso e una partenza fatta senza adeguata preparazione e attenzione a ogni minimo particolare rischia di inficiare l'esito atteso, tanto più di fronte a un cambiamento così importante quale quello degli orari prolungati. Essendo l'OCCUPAZIONE e la CRESCITA gli obiettivi primari dell'accordo ed essendo palesemente dimostrata l'assunzione di responsabilità dei colleghi, riteniamo che sia l'Area a dover ancora dimostrare flessibilità di applicazione e volontà reale di garantire la buona riuscita del progetto.

Abbiamo evidenziato criticità in merito a:

- mancato rinforzo, anche temporaneo, degli organici nelle filiali coinvolte nell'orario esteso;
- necessità del coinvolgimento delle colleghe e dei colleghi nella fase di partenza con attenzione alle problematiche personali;
- difficoltà nella concessione e rinnovo part time;
- problemi legati alla sicurezza, con la richiesta di garantire l'installazione dei cash in cash out nelle filiali prima della loro apertura con orario esteso e con la necessità di implementare tutti gli apprestamenti di sicurezza senza escludere la possibilità di guardiania negli orari serali (18-20).

Riteniamo che attualmente la continuità operativa sia stata possibile solo grazie all'impegno dimostrato dai colleghi che ancora una volta hanno sopperito alle carenze organizzative.

Avendo rilevato forti criticità nelle filiali già partite, riteniamo che ulteriori aperture con orario esteso non siano sostenibili dagli attuali organici della nostra Area.

Le Funzioni d'Area hanno evidenziato il loro rispetto per i colleghi e l'obiettivo comune di far funzionare il progetto. Hanno sottolineato le aperture a livello centrale relative alla costituzione di una task force e all'introduzione di maggiori flessibilità, che aiuterebbero nella gestione del personale.

Non abbiamo avuto risposte rispetto ad assunzioni, trasferimenti da lista e ingressi in Area da Enti centrali. I nuovi part time concessi dall'inizio del 2012 a oggi sono stati 30, le proroghe sono state 41 (3 i mancati rinnovi) e le domande inevase sono 5. Sono state accolte tutte le rimodulazioni dei part time con l'inserimento di 15 minuti di intervallo.

L'Area ritiene che la clientela debba essere abituata a usufruire dei nuovi orari evitando di intasare le filiali nelle ore centrali della giornata e sottolinea l'importanza dell'aiuto mutualistico tra filiali limitrofe.

Come OO.SS. riteniamo che i problemi che abbiamo evidenziato siano su un piano reale, le soluzioni indicate dall'Azienda siano ancora a livello astratto e di intenzione.

Per quel che riguarda i problemi comuni a tutte le filiali abbiamo evidenziato alcuni punti operativi che sono stati particolarmente penalizzati dalle uscite per esodo e dai trasferimenti risultando a oggi in situazioni di estrema difficoltà.

Abbiamo fortemente esecrato le pratiche, che ci sono correntemente segnalate in Area, di pressioni commerciali eccessive, soprattutto quando accompagnate a più o meno velate minacce di trasferimento e altre varie disgrazie in caso di non raggiungimento del budget. A questo proposito le Funzioni d'Area ci hanno dichiarato la loro disponibilità a intervenire in tali casi in quanto non allineati alla politica aziendale. Sarà nostro compito valutare i singoli episodi e segnalarli immediatamente alle funzioni preposte.

Abbiamo inoltre ribadito: **tolleranza zero allo straordinario non pagato.** Conoscendo a fondo l'alto senso di responsabilità delle lavoratrici e dei lavoratori, che sacrificano tempo personale al lavoro, riteniamo che sia prerogativa aziendale l'autorizzazione dello straordinario, ma altrettanto doverosa la relativa remunerazione. Riteniamo inaccettabile tutto ciò che va contro il rispetto della dignità della persona.

ISGS

Alle nostre richieste di chiarimenti circa i tempi, le modalità e gli obiettivi finali della riorganizzazione, l'Azienda ha replicato che sono ancora in corso valutazioni e non è in grado al momento di fornire dettagli ulteriori rispetto a quanto già esposto il 21 dicembre scorso. Quindi, mentre già si è dato corso alla revisione delle responsabilità nell'ambito delle direzioni centrali, l'organizzazione delle lavorazioni per 'filiera produttiva' e la loro dislocazione sui poli territoriali in base a filoni di attività omogenea è ancora argomento in fase di esame.

In tale contesto l'Azienda non è in grado di fornire notizie nemmeno sui colleghi attualmente in distacco presso il nostro Polo Back Office.

Ricordiamo comunque che, in merito alla riorganizzazione complessiva, da parte delle Segreterie di Coordinamento di ISGS è stato richiesto all'Azienda un incontro che dovrebbe svolgersi nel prossimo mese di marzo.

L'estensione degli orari di filiale non andrebbe a coinvolgere il Polo Back Office mentre sono già state richieste turnazioni sugli orari ai colleghi del Polo Immobiliare presenti nell'area.

Abbiamo ovviamente richiesto una tempestiva informazione alle Rappresentanze Sindacali circa le evoluzioni sulla riorganizzazione.

Le OO.SS. continueranno con estrema attenzione e serietà il controllo capillare del territorio e l'evoluzione delle strategie commerciali. Chiediamo la collaborazione di tutte le colleghe e colleghi nel segnalare problemi e anomalie, ricordando l'importanza di seguire alla lettera tutte le normative a tutela della responsabilità dei dipendenti.

Genova, 25 febbraio 2013

**DIRCREDITO-FABI- FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA
INTESASANPAOLO LIGURIA PIEMONTE SUD OVEST**